

TAR.S.U.

Tassa rifiuti
solidi urbani
Denuncia inizio
utenza per attività
economiche
anno 2009

Spazio riservato al protocollo



Comune di San Martino Valle Caudina
Provincia di Avellino

CAP 83018
www.sanmartinovc.it

Piazza G. Del Balzo

0824 841214 841554 fax 0824 841339
email: comune@sanmartinovc.it

DATI RELATIVI AL CONTRIBUENTE

Codice Fiscale/Partita IVA (obbligatorio) _____ Telefono _____

Cognome _____
(ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica)

Nome _____ Data di nascita

--	--	--

 sesso

M	F
---	---

Comune (o Stato Estero) di nascita _____ Prov.

--

Domicilio fiscale o sede legale (via piazza o civico) _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

DATI RELATIVI AL DICHIARANTE (se diverso dal contribuente)

Codice fiscale /partita iva _____ Telefono _____

Cognome _____
(ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica)

Nome _____ Data di nascita

--	--	--

 sesso

M	F
---	---

Comune (o Stato Estero) di nascita _____ Prov.

--

Domicilio fiscale o sede legale (via piazza o civico) _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

DATI RELATIVI AL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE (da compilare solo nel caso che il proprietario sia diverso dal contribuente)

Codice Fiscale (obbligatorio) _____ Telefono _____

Cognome _____
(ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica)

Nome _____ Data di nascita

--	--	--

 sesso

M	F
---	---

Comune (o Stato Estero) di nascita _____ Prov.

--

Domicilio fiscale o sede legale (via piazza o civico) _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

CONTITOLARI

N. d'ordine _____ Codice Fiscale/Partita IVA (obbligatorio) _____ Telefono _____

Cognome _____
(ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica)

Nome _____ Data di nascita

--	--	--

 sesso

M	F
---	---

Comune (o Stato Estero) di nascita _____ Prov.

--

Domicilio fiscale o sede legale (via piazza o civico) _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

N. d'ordine _____ Codice Fiscale/Partita IVA (obbligatorio) _____ Telefono _____

Cognome _____
(ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica)

Nome _____ Data di nascita

--	--	--

 sesso

M	F
---	---

Comune (o Stato Estero) di nascita _____ Prov.

--

Domicilio fiscale o sede legale (via piazza o civico) _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

N. d'ordine _____ Codice Fiscale/Partita IVA (obbligatorio) _____ Telefono _____

Cognome _____
(ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica)

Nome _____ Data di nascita

--	--	--

 sesso

M	F
---	---

Comune (o Stato Estero) di nascita _____ Prov.

--

Domicilio fiscale o sede legale (via piazza o civico) _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

N. d'ordine _____ Codice Fiscale/Partita IVA (obbligatorio) _____ Telefono _____

Cognome _____
(ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica)

Nome _____ Data di nascita

--	--	--

 sesso

M	F
---	---

Comune (o Stato Estero) di nascita _____ Prov.

--

Domicilio fiscale o sede legale (via piazza o civico) _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Il sottoscritto

D E N U N C I A

Ai fini dell'applicazione della T.A.R.S.U. per le utenze relative alle attività economiche, l'occupazione con decorrenza dal...../...../..... dei seguenti immobili:

N. ord	Ubicazione	Estremi catastali (campo obbligatorio)				Destinazione delle superfici interne e delle aree operative	categoria	Superficie tassabile Mq.
		foglio	Part.	Sub	classe			

Data/...../.....

Firma

.....

INFORMAZIONI UTILI

A far data 01/01/2005 ai sensi del comma 340, art. 1 legge 311/2005, la superficie da dichiarare ai fini TARSU non può essere inferiore all'80% della superficie catastale.

Presentazione della denuncia – La denuncia con cui si comunica l'inizio di occupazione dell'immobile o il trasferimento da un indirizzo ad un altro deve essere presentata entro il 20 gennaio successivo alla data in cui avviene il fatto dichiarato.

Sanzioni e interessi-Le sanzioni e gli interessi applicabili per le violazioni relative alla TARSU sono:

- a. per l'omessa o tardiva presentazione della denuncia, **la sanzione** prevista va dal 100% al 200 % della tassa dovuta, con un minimo di € 51,00;
- b. per la denuncia infedele o incompleta la sanzione prevista va dal 50% al 100% della maggiore tassa dovuta;

Sulle somme dovute a titolo di tassa e addizionali si applicano gli interessi nella misura del 2,5% semestrale.

Classificazione dei locali e delle aree.

1. Per l'applicazione della tassa i locali e le aree sono suddivisi in categorie.
2. Ad ogni attività corrisponde un'unica tariffa in relazione all'attività esercitata dal soggetto passivo nei locali o nelle aree oggetto di imposizione.
3. Agli effetti della determinazione delle tariffe, in applicazione del disposto dell'art. 68, comma 2, del D. Lgs. 507/93, i locali ed aree sono classificati nelle seguenti categorie e sottocategorie secondo l'uso cui sono destinate e in base all'omogenea potenzialità di rifiuti. Le categorie principali sono suddivise principalmente in due gruppi omogenei di utenza e classificate in categorie e sottocategorie di utenza:

A. categoria locali ad uso abitazioni;

- B. le altre categorie diverse dalle abitazioni e le categorie relative alle attività economiche.
4. Le categorie del gruppo B sono corrispondenti alle classi di attività previste dalla tabella 4b del d.p.r. 27/04/99 n. 158.
 1. cat.: musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
 2. cat.: campeggi, distributori, carburanti;
 3. cat.: stabilimenti balneari;
 4. cat.: esposizioni, autosaloni;
 5. cat.: alberghi con ristorante;
 6. cat.: alberghi senza ristorante;
 7. cat.: case di cura e riposo;
 8. cat.: uffici, agenzie, studi professionali;
 9. cat.: banche ed istituti di credito;
 10. cat.: negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli;
 11. cat.: edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze;
 12. cat.: attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parucchiere);
 13. cat.: carrozzeria, autofficina, elettrauto;
 14. cat.: attività industriali con capannoni di produzione;
 15. cat.: attività artigianali con produzione di beni specifici;
 16. cat.: ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie;
 17. cat.: bar, caffè, pasticceria;
 18. cat.: supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
 19. cat.: plurilicenze alimentari e miste;
 20. cat.: ortofrutta, pescherie, fiori e piante;
 21. cat.: discoteche, night club.
 5. L'assegnazione di una utenza ad una delle classi di attività previste dal precedente comma 3 viene effettuata con riferimento al codice ISTAT dell'attività o a quanto risulti dall'iscrizione della C.C.I.A.A., evidenziata nell'atto di autorizzazione all'esercizio di attività del Comune. In mancanza od in caso di divergenza, si ha riferimento all'attività effettivamente svolta.
 6. Per le attività non espressamente catalogabili in quelle previste dal precedente punto, l'ufficio individuerà, mediante il criterio dell'analogia, la classe di appartenenza che per tipologia e qualità di rifiuti è più vicina all'attività non classificabile.
 7. Nel caso di attività distintamente classificate svolte nell'ambito degli stessi locali o aree scoperte e per le quali non sia possibile distinguere quale parte sia occupata dall'una o dall'altra, per l'applicazione della tariffa si ha riferimento all'attività principale.
 8. La tariffa applicabile per ogni attività è unica anche se le superfici che servono per l'esercizio dell'attività stessa presentano diversa destinazione d'uso (es. superficie vendita, esposizione, deposito, ecc.) e sono ubicate in luoghi diversi.
 9. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione, in cui sia svolta un'attività economica o professionale, la tassa è dovuta in base alla tariffa prevista per la specifica attività ed è commisurata alla superficie a tal fine utilizzata.
 10. Per i locali od aree eventualmente adibiti ad usi diversi da quelli sopra classificati, si applica la tariffa relativa alla voce più rispondente all'uso